

[Aforp: conti in ordine al Miulli? Presa in giro per i cittadini](http://www.acquavivanet.it/attualita/5305-aforp-conti-in-ordine-al-miulli-presa-in-giro-per-i-cittadini.html)



*Scritto da La Redazione Venerdì 14 Febbraio 2014 12:33*



La notizia che il Miulli abbia i conti in ordine, è una ulteriore presa in giro per i cittadini pugliesi, per le imprese fornitrici e per tutti gli addetti ai lavori in sanità

Il caso Miulli conferma amaramente ogni appello rimasto inascoltato lanciato dall’A.F.O.R.P. a partire da maggio 2013 fino ad oggi: ai cittadini pugliesi viene presentata una realtà virtuale.

Il Presidente Marchitelli: "aver difeso da tempo con ogni sforzo sostenibile il presidio di elezione che l’ospedale già rappresenta per la nostra Regione, non ha dimostrato l’onestà intellettuale e soprattutto un confronto civile con le Istituzioni coinvolte nella delicata vicenda. Non risponde al vero che il Miulli abbia già girato pagina con conti in ordine dopo la crisi”.



"*Il fatto che i cittadini siano informati in modo così superficiale sullo scampato pericolo che riguarda l’ospedale Miulli è a dir poco sconcertante. Se poi le imprese fornitrici attendono da anni, il saldo delle loro forniture e che il concordato prevede il pagamento delle stesse nei prossimi cinque anni: la questione Miulli sa di* ***scampato pericolo virtuale*"**. Il **Presidente AFORP Giuseppe Marchitelli** risponde così alla paventata situazione più virtuosa che si sarebbe determinata per il "Miulli". **“***E comunque non è tutto. Alle imprese creditrici del Miulli, definite non privilegiate, viene offerto il 35,9% del totale valore crediti che potrebbe, sottolineo potrebbe, arrivare anche al 50%, come riporta il quotidiano*”. Marchitelli aggiunge: **“***Non sorprendiamoci quindi, se un così grave e delicato momento di criticità per il Miulli che per questo motivo si avvale della procedura di concordato preventivo, possa essere l’apri pista dello* ***sdoganamento di tale principio come punto di forza o peggio come soluzione alternativa davanti alle criticità economiche e finanziarie.*** *Credo sia sciaguratamente seria l’attuale realtà:immaginare che la domanda di concordato possa sollevare chiunque in ogni settore, come leggiamo dai giornali, da responsabilità e soprattutto risolvere la questione del quantum a babbo morto e con percentuali discutibili, solo perché qualcuno avrebbe smarrito il vero senso di attenta gestione è a dir poco miope*". **"*Quello che più risalta in tutta la vicenda è******proprio il dubbio di carenza etica e professionale.*** *Quella professionalità che continuano invece a mostrare i medici e gli operatori sanitari che vivono quotidianamente al servizio del cittadino* **–** sottolinea **il Presidente AFORP -** *per evitare di finire sull’orlo del fallimento. Ai primi sintomi sarebbe stato opportuno intervenire, come un medico attento farebbe con il proprio paziente". "Sono certo che i cittadini pugliesi sapranno comprendere un possibile taglio di servizi da parte del Miulli".*

*Conclude il Presidente AFORP. “Noi imprese del territorio prendiamo atto di non essere state ascoltate, da chi aveva ogni responsabilità nel merito. Ogni appello dell’AFORP è stato disatteso, pur garantendo comunque con assunzione di responsabilità la continuità delle forniture per non produrre disservizio o peggio l’interruzione delle cure. Questo perché, certi ora come allora, che il Miulli possa confermarsi presidio ospedaliero di eccellenza della Puglia. Ovviamente considerando il vecchio adagio:* ***a pagare e a morire c’è sempre tempo”.***